

PICCOLI GIORNALISTI CRESCONO...

Giornalino scolastico d'informazione

Notizie e informazioni sul nostro Istituto Comprensivo, per essere sempre aggiornati divertendoci



Bentornati cari lettori! Per augurare a tutti un 2022 speciale e ricco di belle novità, abbiamo creato un logo nuovo qui per confrontarci e affrontare tutto nostro. Per questo, devo ringraziare alcuni alunni della classe 3°A del plesso Manzi, che insieme al Prof. Stefano De Fazi, hanno voluto dare il loro prezioso contributo all'identità del nostro giornalino. Ringrazio tutti gli alunni che sempre più numerosi, scrivono

EDIZIONE 2022

In questo numero



Educazione Civica. Un pensiero per Patrick Zaki perchè siamo tutti liberi di esprimerci.



L'angolo della lettura: le favole ci insegnano tanti valori da condividere.



Musica : il gruppo i "Manzarelli" raccolgono successi e applausi durante le loro esibizioni natalizie.



L'OROSCOPO DELLO STUDENTE
Gli astri ci raccontano come sarà questo nuovo inizio del 2022.

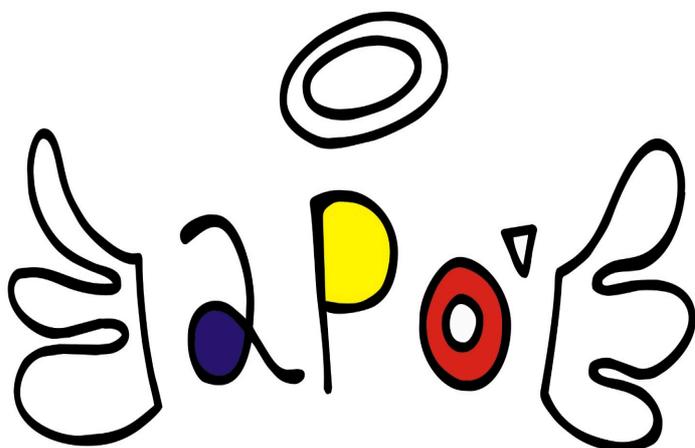


Le nostre barzellette per ridere un pò



Tutti pazzi per Apò. Fantasia in movimento per trovare un logo

Le proposte della 3[°]A plesso Manzi per del nostro giornalino insieme al prof. Stefano De Fazi

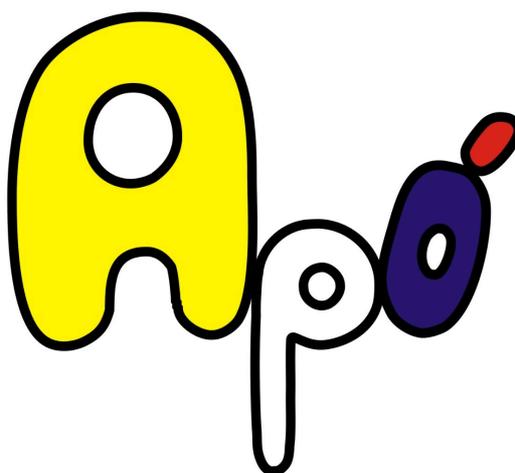


Bozzetto per il logo del nostro giornalino realizzato da un alunno della classe 3[°]A.

Apò ha le ali come un angioletto. "Ho pensato di mettere le ali al giornalino, perchè le notizie volano" ha spiegato il giovane autore.

Bozzetto per il logo del nostro giornalino, realizzato da una a alunna della classe 3[°]A.

Qui Apò è in versione "pop art". Entrambi i disegni, sono stati proposti come tema creativo dal prof. Stefano De Fazi.



LIBERTA' DI ESPRESSIONE E DI OPINIONE PER TUTTI

A lezione di Educazione Civica per imparare il valore dei diritti. La storia di Patrick Zaki



Un pensiero per Patrick Zaki

Patrick, studente ventisettenne egiziano, studiava all'Università di Bologna. Venne incarcerato in Egitto, per 22 mesi e rilasciato l'8 Dicembre 2021. Patrick frequentava un Master sugli studi della parità di genere.

Era un attivista per quanto riguarda la comunità Lgbt e collaborava con l'Ong egiziana Eipr.

Tutto ciò di cui si occupava Patrick, era combattere contro i pregiudizi e gli stereotipi presenti nella nostra società.

Sperava e spera ancora, in un mondo dove la differenza di genere lascia spazio all'uguaglianza, in un mondo dove tutti abbiamo gli stessi diritti. E' stato arrestato per le sue idee e per il suo attivismo, accusato di terrorismo e di essere una minaccia morale. Picchiato, umiliato e privato dei suoi diritti a causa delle sue stesse idee che non potranno mai rovinare o ostacolare il mondo, ma migliorarlo.

Il caso di Patrick ci dimostra che, viviamo in un mondo dove non possiamo essere completamente liberi di esprimere noi stessi, di far conoscere le nostre idee e ciò in cui crediamo, ma ci insegna anche che, ci sono tante persone che hanno creduto, combattuto con lui, per lui, per le sue idee e per il suo pensiero.

Alunna della classe 1°A plesso Manzi

L'ANGOLO DELLA LETTERATURA

Le favole di Sepùlveda ci insegnano i valori dell'amicizia e della solidarietà.



“STORIA DI UN CANE CHE INSEGNO’ A UN BAMBINO LA FEDELTA’”

Tra i libri consigliati dalla nostra insegnante di Italiano, ho scelto il libro di Luis Sepùlveda “Storia di un cane che insegnò a un bambino la fedeltà. Il titolo mi ha incuriosita molto perché amo gli animali, in particolare i cani. Durante la lettura delle prime pagine non riuscivo a leggere facilmente, perché l’autore ha usato termini della sua lingua mapuche. Andando avanti però ho visto che alla fine del libro ci sono tutte le parole con la traduzione. All’inizio ero un po’ annoiata ma allo stesso tempo preoccupata per “Aufman” questo è il nome del cane. Proseguendo con la lettura, ho notato che il racconto mi prendeva sempre di più e l’ho voluto leggere tutto in un pomeriggio. Quello che mi è piaciuto è stato il racconto del pastore tedesco, della sua storia in prima persona e la nostalgia di quello che aveva perduto. Mi sono scese le lacrime quando il povero cane racconta di essere maltrattato da uomini spregevoli che lo hanno separato dalla sua famiglia quando era più piccolo. Nel libro c’è una parte in cui la mamma di Aukaman (il bambino) divide il cibo in due porzioni come segno di fratellanza. Ho riletto più volte la pagina dove Aufman in fin di vita, riuscì a portare la scatola con i medicinali al suo amico per curarlo e la frase: “Ed è come se avesse curato la mia ferita”. E’ vero che il cane è il migliore amico dell’uomo. Se gli dai il tuo cuore, lui ti dà il suo ha bisogno solo del nostro amore. Tutto dipende da come viene educato e curato dai nostri comportamenti. L’amore e il legame che si instaura sono per sempre. E’ il primo libro che leggo di questo autore e l’emozione che mi ha trasmesso è stata fortissima.

Alunna della classe 1° plesso Manzi

STORIA DI UN GATTO E DEL TOPO CHE DIVENTO' SUO AMICO

La mia riflessione su questa favola

Questa storia racconta di un gatto di nome Mix e del suo amico umano, Max.

Max era spesso impegnato per lavoro, quindi Mix rimaneva a casa da solo e con il passare degli anni, diventò cieco. Un giorno, incontrò un topo messicano di nome Mex che diventò suo amico, perché il gatto gli aveva procurato dei cereali, ed in cambio Mex gli faceva da occhi. Sì, proprio da occhi, perché con il suo amico, Mix ritornò a "vedere", dopo tanto tempo, il paesaggio esterno, e riuscì anche a passare da una casa all'altra, saltando sui tetti, cosa che non faceva ormai da tempo. Insomma, questa è una favola basata soprattutto sull'amicizia e sull'aiuto reciproco, infatti possiamo trovare nel testo diverse affermazioni: tra amici ci si aiuta; i veri amici condividono sogni e speranze; tra amici bisogna sempre dirsi la verità; i veri amici condividono anche le piccole cose; l'unione fa la forza; i veri amici si aiutano nelle difficoltà. Tra i quattro racconti che ho letto, ho scelto questo perché è stato quello che mi ha trasmesso più emozioni, ed alcuni fatti avvenuti li ho vissuti anche io come vi racconto.

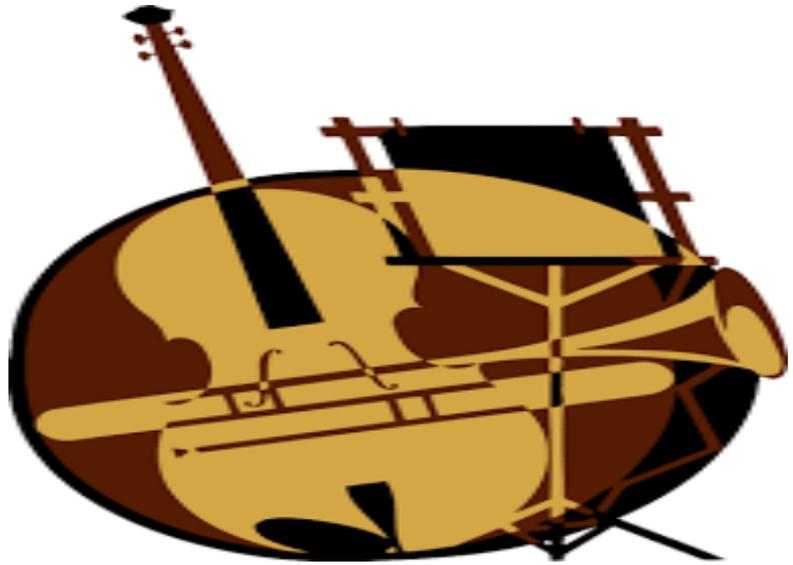
Vivo in una palazzina e un inquilino, di nome Gianni, aveva un bellissimo gatto di nome Salso dal manto leopardato, a cui però non piaceva vivere rinchiuso in casa, ed ogni giorno faceva in modo di uscire. Gianni ovviamente non si arrabbiava, però andava sempre a recuperarlo poco prima del tramonto. Il gatto continuava a scappare, quindi un giorno Gianni decise di non andare più a riprenderlo, lasciandolo libero e Salso si stabilì nel giardino della nostra vicina. Gianni però, aveva sempre desiderato un gatto, e non si arrese, così ne prese un altro dal manto nero, di nome Neruda, ma neanche a lui piaceva stare in casa, infatti anch'esso adorava fare delle lunghe passeggiate, con la differenza che appena stanco, tornava a casa dal suo padrone, facendo quindi avanti e indietro dai prati ai palazzi, e viceversa. Quindi secondo me, Gianni si è comportato come Max, lasciando al gatto libera decisione. Personalmente la penso come loro, infatti avevo una gatta di nome Chicca, che non è mai voluta entrare in casa, forse perché non le piaceva stare in ambienti chiusi, chi lo sa! Comunque, anche se l'avrei sempre voluta vedere in casa, le ho lasciato la libertà di scegliere. Un altro argomento del testo che mia ha toccata da vicino è quando Max si è accorto che il gatto era diventato cieco, e decide di mettere ogni cosa al suo posto per evitare gli ostacoli. Il racconto descrive come il topo aiuta il gatto elencandogli cosa vede dalla finestra. Diventando cieco Mix affina il tatto e l'udito infatti, una zia di mia mamma diventata cieca per una malattia, riusciva a pulire le verdure ed a muoversi per casa senza alcun problema, perché conosceva bene la sua dimora e sapeva dove aveva posizionato gli oggetti.

Secondo me questa favola di Luis Sepulveda, vuole insegnarci che l'amicizia non ha regole: un gatto ed un topo, ad esempio, possono essere amici senza necessariamente che il gatto mangi il topo, per questo ammiro molto lo scrittore per la sua magnifica fantasia con cui crea bellissime favole.

Alunna della classe 1°D plesso Manzi

IL POTERE DELLA MUSICA CHE UNISCE E SCALDA IL CUORE

Grande successo per il gruppo strumentale i "Manzarelli" durante le feste di Natale



Desiderio di pace, speranza di normalità.

Sono questi i sentimenti che si respiravano nell'aria durante le esibizioni dei "Manzarelli" che, dopo lo stop forzato dello scorso anno, è tornata ad esibirsi. Come tutti sanno, la "Pastorella" è una tradizione civitavecchiese che si perde, è proprio il caso di dirlo, nella notte dei tempi, e vede gruppi di cantori e musicisti animare le strade della città con brani natalizi dalla sera del 23 dicembre fino all'alba del 24. Quest'anno, a causa delle limitazioni necessarie a frenare l'epidemia del Covid 19, non ha suonato nella data consueta ma si è esibita in ben altre tre occasioni. Motore instancabile dell'iniziativa il professore di musica, Claudio Gargiulli che nei due mesi di preparazione agli eventi ha superato ogni tipo di ostacolo, dalla mancanza degli strumenti alle mille autorizzazioni necessarie per suonare a piazza Leandra. Con l'aiuto della professoressa Barbera e la collaborazione indispensabile della new entry, professoressa Moretti, ha guidato i ragazzi nei giovedì di prove, che hanno messo "a dura prova" le orecchie della canonica ospitante. L'esordio è stato alla Messa degli Studenti, dove da anni il gruppo musicale è protagonista indiscusso dell'animazione della celebrazione. Soddisfatto della performance il Professor Gargiulli. "Buona la prima" e tanti complimenti sono arrivati dal Vescovo, dal Parroco, dai docenti e dal personale scolastico ma anche dai tantissimi genitori presenti che hanno fatto registrare il "tutto esaurito" nonostante la grande disponibilità dei posti nella Chiesa Cattedrale. Superata l'emozione dell'esordio, nel pomeriggio di domenica 19 dicembre il gruppo musicale, ha dato vita ad un vero e proprio Concerto di Natale - al quale ha partecipato anche una selezione di elementi della Banda Ponchielli - ai piedi della Chiesa della Stella, nella suggestiva cornice di Piazza Leandra. I ragazzi hanno dato una bella prova di quanto imparato durante le prove e con l'accompagnamento di chitarre, tastiere, percussioni ed archi, hanno eseguito i brani della tradizione natalizia, spaziando da quelli più lirici a quelli più rock, con un crescendo di emozioni culminate in un corale "Feliz Navidad". A conclusione della manifestazione, l'immane pizza con la Nutella, che ha rinfanciato gli animi e non solo. A coronamento del ciclo di esibizioni del Gruppo si è svolta, nel primo pomeriggio del 21 dicembre, una Pastorella speciale, dedicata agli anziani ospiti della Casa di Riposo "Santa Rita". Qui i ragazzi, guidati dal professor Gargiulli con il prezioso aiuto della professoressa Moretti, hanno portato l'atmosfera del Natale, proponendo tutte le canzoni del loro repertorio, senza risparmiarsi. Per loro il riconoscimento più ambito: gli occhi sorridenti dei nonni desiderosi di un momento di serenità e normalità, in un periodo di restrizioni e preoccupazioni. Nonostante il doveroso rispetto delle distanze e delle precauzioni sanitarie si è percepito il vero spirito del Natale, ossia donare agli altri la gioia del cuore.

Alunna della classe 3°A plesso Manzi

L'OROSCOPO DELLO STUDENTE

Gli astri ci svelano come sarà l'inizio del nuovo anno



Toro: Ripresa faticosa. Raccogliete le forze e andrete alla grande!

Ariete: La fortuna è ancora vostra alleata. Grandi sorprese.

Gemelli: Preparatevi ad una pioggia di novità.

Cancro: Dopo il riposo gli impegni ricominciano. Siate tenaci.

Leone: L'entusiasmo è la vostra arma vincente. Continuate a sorridere.

Vergine: Qualche distrazione di troppo vi impedirà di concentrarvi. Tenete duro.

Bilancia: Il vostro impegno verrà premiato.

Scorpione: Non vi scoraggiate per qualche insuccesso. Gli astri vi sorridono.

Sagittario: Ogni giorno può riservare delle sorprese. Approfittatene.

Capricorno: Rilassatevi e dedicatevi a voi stessi. Ne avete bisogno.

Pesci: La voglia di sognare non vi manca mai. Continuate così.

Acquario: la fortuna è dalla vostra parte. Approfittatene.

Di Astomix

Per ridere un pò...

Tra cani

Freccia perché hai le labbra giallo-oro?

Fido: Perché sono un labra-dor!

Due api sulla Luna

Mielina: Perché siamo sulla Luna?

Al-veare: Perché siamo in luna di miele, ti piace?

Mielina: Sì, ma non c'è atmosfera!

Dal dottore

"Salve, la volevo informare che suo marito è stato colpito da un fulmine mentre pioveva" La signora: Oh nooo! Ho lasciato i panni fuori!

Tra fidanzati

"Ieri sera ho sognato che mi regalavi un anello, cosa significa?" Lui. "Lo scoprirai presto" Il giorno dopo: "Wow! In quel pacco c'è l'anello? Lui: "No, c'è un libro sul significato dei sogni!"



*Barzellette e battute divertenti dal nostro
super comico alunno della classe 1°D*

PROGETTO EDITORIALE

Responsabile progetto: prof.ssa Moretti Francesca

Web editor: prof. Turchini Ezio

Indirizzo email: apogiornalino@gmail.com

Ringraziamenti

Un grazie di cuore a tutti i colleghi e alunni dell'Istituto Comprensivo "Via XVI Settembre" per la fiducia e la collaborazione. Un ringraziamento anche alla Dirigente Scolastica dott.ssa Francesca Licciardello e alla prof.ssa Maria Antonietta Del Genio, che hanno creduto in questo progetto.

Prof.ssa Francesca Moretti